

FONDAZIONE ELIO QUERCIOLI

Attività svolta nel 2016

Ricerca storica

Il 2016 è stato un anno impegnativo nell'ambito della ricerca storica, ed ha visto la Fondazione impegnata su due fronti.

Il primo riguarda la figura di Elio Quercioli, l'obiettivo degli approfondimenti, della ricerca è quello di arrivare a pubblicare la sua biografia. Il 20 febbraio 2016 a Palazzo Marino nella sala dell'Orologio, si è svolto un convegno a tema, Elio Quercioli un uomo di Milano, nel quale si sono affrontati quattro aspetti della sua vita che ha visto la partecipazione dell'Assessore alla Cultura di Milano Filippo Dal Corno, di Edoardo Borruso, di Enrico Landoni, di Irene M. L. Piazzoni, di Roberto Camagni, dell'On Emanuele Macaluso che coordinati dal Presidente della Fondazione Franco Cazzaniga hanno nei loro interventi affrontate le diverse sfaccettature della vita di Elio Quercioli.

Il convegno ha focalizzato la scelta e l'impegno di Quercioli fin dalla giovane età di stare dalla parte della democrazia impegnandosi contro il fascismo, l'esperienza di dirigente Politico dal PCI al Pds a livello nazionale e regionale, a direttore dell'Unità, di Parlamentare, al Governo della sua Città Milano come Vicesindaco.

Nelle conclusioni Emanuele Macaluso ha tracciato il percorso della vita politica di Quercioli, evidenziando il suo acume e la sua capacità critica e di sostenere le sue idee e le sue proposte.

Dopo il convegno è stato impostato un lavoro che si sta concretizzando, di ulteriore approfondimento delle relazioni, di ricerca dei lavori parlamentari, della sua attività come Vicesindaco di Milano che si sta concludendo e creerà le condizioni per completare il lavoro di stesura della sua biografia.

Completato questo lavoro vogliamo passare alla stampa della ricerca fatta e della pubblicazione di fatto della sua biografia.

Il secondo si riferisce alla mostra che si è svolta alle Gallerie D'Italia dal 24 maggio al 17 luglio del 2016.

In questo periodo sono stati esposti i Quaderni, manoscritti originali, di Antonio Gramsci e l'omaggio di Renato Guttuso, con l'esposizione di due tele i "Funerali di Togliatti" e la "Conquista del Ponte Dell'Ammiraglio".

In questi quaranta giorni si sono tenuti incontri, convegni che ha visto la partecipazione di personalità del mondo economico, della politica, della cultura Nazionale e Milanese, con lo scopo di approfondire la figura di Antonio Gramsci.

In preparazione alla mostra, è stata organizzata il 3 maggio una iniziativa all'Università Statale su Gramsci; Filosofia e Politica alla quale hanno partecipato; Gianni Francioni, Giuseppe Cospito, Vittorio Morfino, Marzio Zannantoni, che ha visto la presenza di studenti e laureandi dell'università Statale del corso di filosofia. (Circa 50 i ragazzi che hanno partecipato)

Sempre su Gramsci si è svolta il 28 giugno nell'Aula consiliare del Comune di Settimo Milanese, un incontro sulla contemporaneità di Gramsci con la partecipazione del Direttore della Fondazione Gramsci Francesco Giasi.

Formazione

Prosegue il corso di formazione di mandato organizzato con la Federazione Provinciale del PD di Monza e Brianza rivolto ai giovani Sindaci, Assessori, consiglieri comunali e ai giovani del PD.

Il programma annuale viene definito attraverso il coinvolgimento di un gruppo ristretto di undici Amministratori e responsabili del PD di Monza e Brianza, e si articola in due sessioni annuali una in primavera e una in autunno e ogni sessione con 4-5 lezioni su un argomento prescelto, con la presenza di un esperto tecnico-amministrativo della materia e un esponente politico che affronta con una visione politica l'argomento.

Sempre sotto il profilo della formazione e dell'approfondimento, il 2016 è stato un anno interessante, perché siamo riusciti a organizzare iniziative nella sede della Fondazione e la sala è stata utilizzata da altre associazioni.

La sala è stata il punto d'incontro di studio di una serie di incontri dei Giovani Democratici, di alcune associazioni di quartiere, ed anche della Federazione Metropolitana.

A novembre abbiamo organizzato in collaborazione con Libri e Letture ed Emergency la presentazione del libro "Afganistan Missione incompiuta 2011-2015", alla quale hanno partecipato: Nico Piro, giornalista e saggista, autore del libro e Cecilia Strada Presidente di Emergency.

Notte Rossa

Nell'organizzare la Notte Rossa si è confermata la collaborazione tra la Fondazione, il circolo Arci e alla Lega Coop. Dipartimento circoli, anche se non è facile mantenere e sviluppare questi rapporti.

Come Fondazione abbiamo dedicato maggiore attenzione alle iniziative nella città di Milano e questo ha determinato una diminuzione delle iniziative nei comuni dell'Area Metropolitana e nella Provincia di Monza e Brianza.

A Milano durante la tre giorni della "Notte Rossa" è stata realizzata la festa del cioccolato, che ha visto la partecipazione di 25-30 stand dedicati al cioccolato, con uno dedicato alla scultura a base di cioccolato, dove è stato modellata la figura di Elio Quercioli.

La Notte Rossa 2016, anche se con difficoltà sotto il profilo dell'organizzazione, ha fatto un passo in avanti per cercare di affermarsi come un evento nazionale. Sotto questo profilo si è riscontrato miglioramento, con la programmazione di; #tuttidiversituttiuguali. Sotto le insegne della Pace ha visto l'adesione di nove Città. Obiettivo era di raccogliere dei fondi a sostegno di due progetti; il primo della Caritas di Bologna "Verso casa" rivolto all'accoglienza per rifugiati; il secondo della Fondazione Migrantes della Cei "RESTARE UMANI A LAMPEDUSA", consapevole che non è facile "restare umani", quando la sofferenza delle persone che devi aiutare è "troppa" e quando il sistema in cui operi è inadeguato e talvolta perfino disumano.

Milano ha aderito a questa iniziativa coinvolgendo nell'organizzazione della camminata da piazza Duomo alla Fornace dell'Alzaia Naviglio Pavese oltre all'Arci, ai circoli della Lega Coop., anche l'Uisp Milanese. Alla fine della camminata, nella sede della Fornace, era prevista la proiezione del film "Fuocoammare" di Gianfranco Rosi.

La camminata non si è poi svolta per le condizioni climatiche avverse. Mentre si è svolta la proiezione dell'opera cinematografica.

La partecipazione nelle tre giornate, che avevano al centro la festa del cioccolato, è stata di più di trenta mila cittadini e durante le iniziative di confronto e di approfondimento si è focalizzato il dibattito, sulla

vivibilità del quartiere di via Gola, sul suo futuro sotto il profilo abitativo e del risanamento edilizio e urbanistico del quartiere e sulla sicurezza e l'inclusione.

Sono state realizzate delle presentazioni di libri con la partecipazione degli autori nella sede dell'ANPI, del Museo di casa Merini e oltre a "Fuocoammare" sono stati proiettati altri due filmati.

Queste iniziative hanno visto una partecipazione attiva e molto ampia di cittadini.

In questo contesto si sta affermando il ruolo della Fondazione nello sviluppare i rapporti con il comune di Milano, con le Municipalità e con le organizzazioni del quartiere di via Gola nel quale ha la sede la Fondazione. Obiettivo è di costruire un rapporto con queste realtà per essere protagonista nella definizione del progetto di recupero e risanamento del quadrilatero, avendo anche la prospettiva di aprire nei caseggiati almeno un punto di lettura coinvolgendo i cittadini e i residenti delle case pubbliche